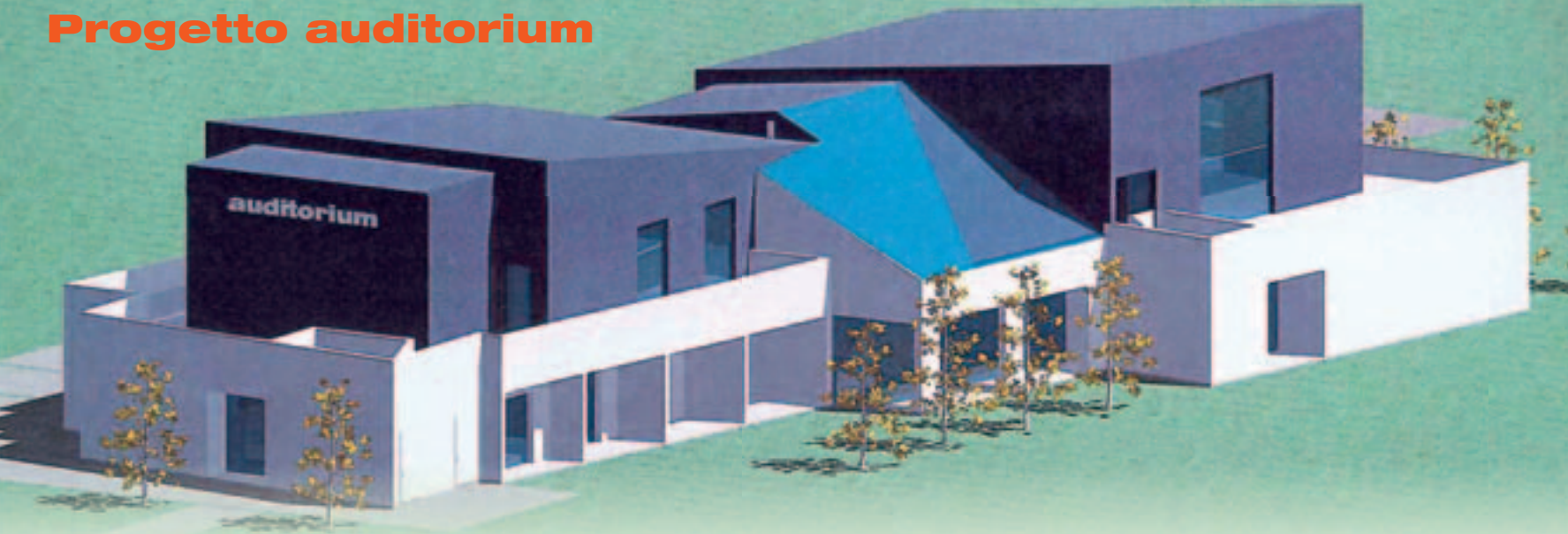


Progetto auditorium



Progetto ampliamento scuole elementari



in questo numero / in chest numar:

2

**Considerazioni
a trê agns
dal insedament**

4

**Alicuotis base
pe IMU,
plui esenzion
pe IRPEF
e mancul TARSU**

5

**Biblioteche
e auditorium**

7

**IMU:
vuide pal
contribuent**

Considerazioni a tre anni dall'insediamento



dott. Marino Del Frate
Sindaco

Gunto a metà mandato quale Sindaco del Comune di Gonars vorrei comunicare ai concittadini che mi hanno onorato con il loro voto quanto questa esperienza mi sia stata utile e mi abbia arricchito.

Personalmente, prima di cimentarmi con la amministrazione della cosa pubblica non mi rendevo pienamente conto di quanto potesse essere complessa ed imbrigliante la normativa che regge la attività dell'amministratore pubblico, per il quale le decisioni da prendere appaiono spesso rallentate da leggi e norme talvolta contraddittorie.

Ai miei concittadini sento di manifestare che viviamo in un sistema di leggi e di regole che sono state giustamente concepite per prevenire abusi e reati, ma che spesso rendono la attività di noi tutti molto lenta e complicata.

A questo si aggiunge il problema della recente crisi economica che ha ridotto i trasferimenti alle amministrazioni comunali.

La farraginosità della legge e la penuria di risorse sono stati i due problemi che hanno pesantemente condizionato le nostre iniziative.

Premesso questo, ritengo utile tracciare un sunto di come abbiamo operato in questi anni.

In primis, la nostra compagine ha completato, talvolta si è procurata ex novo, il finanziamento delle opere strategiche per le quali l'amministrazione precedente aveva ottenuto contributi parziali.

Ci siamo adoperati attivamente per questo scopo, ottenendo cospicui trasferimenti regionali e statali a fronte di compartecipazioni minime da parte del comune, stipulando redditizie convenzioni con AMGA, ed attraverso la alienazione di beni comunali, sottoposti rigorosamente a pubblica perizia di valutazione prima della cessione.

All'inizio del nostro mandato non era possibile accendere un mutuo sostenibile per iniziare i lavori della palestra considerata la disponibilità di fondi e il grado di in-

debitamento delle casse comunali ereditati dalla precedente amministrazione. In questi anni il debito complessivo del comune è stato da noi ridotto di 1.285.800 euro che nel 2012 ci potrebbe permettere di accendere il mutuo per la realizzazione del palazzetto dello sport, mutuo che comunque resta molto oneroso.

È nostra intenzione posizionare impianti fotovoltaici su tutti gli edifici di proprietà comunale e dai proventi derivati si potranno attingere ulteriori risorse per il finanziamento del palazzetto dello sport.

Il 2012 sarà l'anno in cui a Gonars partiranno opere pubbliche importanti e attese da anni.

Siamo riusciti a finanziare completamente e abbiamo appaltato in questi giorni la costruzione del centro diurno per anziani che sorgerà nella zona Gandin. Il primo lotto, quello delle opere murarie (€ 869.000,00), è stato assegnato alla ditta ITI impianti Di Modena. Il secondo, quello dell'impiantistica (€ 290.000,00), è stato assegnato alla ditta Electrix Srl di Castions di Strada. I lavori dovrebbero iniziare prima dell'estate.

L'impresa Roppa di Gonars ha iniziato in questi giorni lavori per € 330.000,00 per l'ampliamento delle

scuole elementari resisi necessari per metterle a norma rispetto alle vigenti leggi, la conclusione dei quali è prevista per l'inizio dell'anno scolastico 2012-2013.

Abbiamo ottenuto un finanziamento che ci permetterà di completare anche se solo parzialmente la nuova sede della Protezione Civile che comunque renderemo operativa. L'ingegnere Luca Budai sta lavorando al progetto.

Per il 2012 sono stati finanziati e partiranno i lavori di asfaltatura e il rifacimento parziali dei marciapiedi del centro storico di Gonars (€ 500.000,00) voluti da questa amministrazione oltre che per dare decoro al paese che in alcune zone del centro presenta ancora marciapiedi ricoperti d'erba, per mettere in sicurezza le vie di accesso stradale e pedonale alle strutture comunali strategiche.

Le opere riguarderanno via Molini per l'accesso alla nuova scuola Materna, via Monte Santo per l'accesso al camposanto dalla piazza S. Rocco, via Dante per l'accesso al campo sportivo, via Gori-

zia perché popolosa e per l'accesso alla zona industriale, via Torviscosa nel tratto che dall'incrocio con via Trieste porta alle scuole medie e via Cormons.

Problematico appare invece il reperimento delle risorse per completare i lavori per la Sinagoga di Ontagnano alla quale in questo momento non abbiamo destinato alcun finanziamento.

Poiché in questi due anni e mezzo la quasi totalità delle risorse reperite sono state destinate alle opere sopra illustrate, hanno marciato a ritmo un po' ridotto i lavori di riqualificazione delle strade, dei marciapiedi e della pubblica illuminazione, annunciati prima della nostra elezione.

Abbiamo comunque realizzato il parcheggio di via Tina Modotti, abbiamo iniziato ad intervenire sulla illuminazione pubblica, mettendo in sicurezza le linee aeree ed iniziando a posizionare di lampade LED in zona scuole medie e zona Municipio.

In quelle sedi abbiamo rifatto i marciapiedi, insieme a quelli di via 4 novembre a Fauglis, dove abbiamo rimesso a nuovo le due aiuole principali.

Oltre ad aver completato i lavori ed inaugurato il nuovo asilo di via Molini a Gonars, abbiamo destinato in toto il vecchio asilo di Fauglis ad Asilo nido attraverso una convenzione stipulata con la cooperativa Orizzonte che non prevede oneri per il Comune.

Vedremo presto la luce del nuovo sagrato della chiesa di Fauglis, cui contribuiremo con un trasferimento di fondi.

Dalla Regione abbiamo avuto la promessa del posizionamento di due rotonde sulla "Napoleonica", una all'incrocio di via Monte Santo ed una ad Ontagnano. Su quest'ultima abbiamo ottenuto l'impegno di FVG strade alla realizzazione di un attraversamento pedonale in sicurezza per collegare la zona nord e la zona sud della frazione, nel cui territorio è in corso di smantellamento il depuratore.

Dalla Provincia abbiamo ottenuto l'asfaltatura di via 4 novembre a Fauglis e la promessa (i fondi comunque sono stanziati) per la asfaltatura di via Monte Santo.

Abbiamo fatto pressioni per accelerare la realizzazione di opere già preventivate dagli enti gestori quali la costruzione delle case ATER ad Ontagnano e la accensio-

ne dell'ADSL veloce da parte di Telecom, lungamente attesa da cittadini, studenti, giovani e attività produttive.

Direttamente o indirettamente abbiamo implementato l'uso delle energie alternative, in particolare degli impianti fotovoltaici che sono stati posizionati sulla palestra di base, sull'asilo di via Molini a Gonars, sull'asilo nido di Fauglis e sulla biblioteca comunale.

Altri argomenti a me cari sono quelli dell'associazionismo e della scuola paritaria, cui abbiamo destinato risorse invariate rispetto agli anni precedenti nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali e cui abbiamo assegnato edifici comunali in comodato d'uso perché possano svolgere le loro attività e le loro iniziative nella maniera migliore per i nostri concittadini.

Questo è un importante riconoscimento dell'importanza del loro operare.

I rapporti con le realtà produttive sono stati particolarmente curati con attività di collaborazione e confronti con le associazioni degli industriali, dei commercianti, degli artigiani e degli agricoltori.

Abbiamo favorito l'apertura di un centro CAF a Ontagnano e ai sindacati sono state illustrate le iniziative sociali della nostra amministrazione, in particolare la costruzione del centro Gandin.

La politica sociale ed assistenziale della nostra amministrazione è stata a mio giudizio particolarmente curata ed accorta.

Abbiamo destinato la maggior parte dei fondi che abbiamo avuto a disposizione in questi anni per il centro per anziani e per le scuole, abbiamo aumentato il numero delle ore di attività dell'assistente sociale nel nostro Comune, trasferiremo presto l'infermiera di comunità, in luogo più idoneo e rispondente alle normative

vigenti, e abbiamo mantenuto l'ambulatorio pediatrico e l'importante attività del Sognar Club.

Le attività delle associazioni sociali verso la popolazione (Munus, Salotto, Donatori di sangue, Alcolisti anonimi) sono aumentate e da parte del Comune c'è stato sempre il pieno appoggio alle loro iniziative.

I servizi a favore delle persone aventi diritto erogati dall'Ambito di Cervignano sono rimasti invariati, in particolare non sono state ridotte le attività a favore del socio-scolastico, nonostante la situazione economica non certo favorevole.

Abbiamo avuto un discreto risparmio spalmando su tutti i comuni in rapporto al numero di abitanti gli oneri dovuti all'Ambito sociosanitario di Cervignano per la sua attività. In precedenza l'onere era versato per numero di casi che il comune gestiva. Spero partiranno presto le iniziative di distribuzione di farmaci a domicilio per i bisognosi ed è già partito un doposcuola gestito da Libertas e Munus.

Anche quest'anno le figure di appoggio all'attività amministrativa dei dipendenti comunali sono state implementate con il ricorso ai Lavoratori Socialmente Utili, ai Lavori di pubblica utilità, ai lavoratori SIL ed ai soggetti inviati per attività sociale in seguito al ritiro della patente.

Abbiamo cercato di elargire le modeste somme a disposizione dell'amministrazione ai cittadini con figli a carico e, nei limiti di possibile, abbiamo ottenuto che i beneficiari svolgano una attività a favore del Comune.

Importante l'ottenimento di 35.000 euro per lo sviluppo del commercio e la promozione del territorio, erogati dalla Regione per il biennio 2010-2012 per rivitalizzare quei settori.

Non ultimo durante la nostra amministrazione, è stato costruito ed inaugurato il monumento del campo di internamento sulla "Stradalta".

Ritengo inoltre rilevante per la nostra comunità la visita al monumento da parte della moglie del presidente sloveno sig.ra Barbara Miklic-Turk durante la cerimonia del 1° novembre 2011, alla presenza del Presidente Tondo, che ha suggerito l'importante sviluppo dei rapporti della nostra amministrazione con la città gemellata di Vrhnika.

Molte cose restano da fare. Il nostro impegno continuerà, come sempre, a favore di tutti, in particolare dei bisognosi.

Un cruccio e le mie scuse ai concittadini per non essere riuscito a ottenere i finanziamenti per il centro di idrokinesiterapia che ritengo comunque un importante servizio per la nostra comunità.

Posso riferire che nei miei incontri con la Regione, ho responsabilmente chiesto di portare a termine i finanziamenti per scuole, centro diurno, palazzetto dello sport e Protezione Civile che la precedente amministrazione non aveva completato e che rischiavano di essere ritirati. Posso dire di essere riuscito in questo intento.

Sarà mia cura per il futuro dedicarmi al finanziamento della piscina, conscio che il periodo economico non è dei migliori.

Spero quindi che le grandi opere in cantiere possano essere felicemente e rapidamente portate a termine.

Così come auspico che la attività del Comune e delle associazioni a favore dei meno fortunati possa continuare con questo impegno e questi risultati.

Se così sarà ritengo che la nostra amministrazione sarà fiera di aver contribuito a migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini.

Iniziativa solidale

Durante l'incontro della Festa delle Associazioni di Volontariato del dicembre 2011 scorso è stata auspicata una iniziativa che coinvolga tutte le associazioni, anche per migliorare il clima interno del mondo associativo gonarese che in qualche occasione è stato turbato da incomprensioni. L'Amministrazione Comunale si è fatta portavoce di questa esigenza organizzando un incontro tra le associazioni per condividere un obiettivo comune. Sappiamo che la situazione economica è difficile e che molti dei

nostri concittadini versano in difficoltà. Gli ammortizzatori sociali della Regione per quanto importanti spesso non coprono le richieste di una vita dignitosa. Le famiglie con figli sono quelle che spesso si ritrovano a scontare maggiormente questa congiuntura.

Posto che il Comune deve avere una politica, nel senso migliore del termine, che deve perseguire obiettivi di socialità, il suo interesse è rivolto primariamente alle famiglie con figli come è stato evidenziato nella destinazione di fondi speciali verso questo target negli anni scorsi. L'Amministrazione è a conoscenza che le associazioni destinano il ricavato delle loro attività in beneficenza e per que-

sto ricordiamo, l'asilo della Parrocchia, i terremotati, le attività a favore dell'Africa. Di questo l'Amministrazione è grata e dimostra ancora una volta l'altruismo e la solidarietà della nostra gente, che è come sempre, encomiabile.

Ora però secondo noi è arrivato anche il momento di proporre una raccolta fondi per iniziative, per progetti messi in essere dalle associazioni comunali a favore delle famiglie o cittadini che si trovino in condizioni di disagio a Gonars.

Sicuramente il numero dei casi di difficoltà economica sono in aumento, data la

segue da pag. 3

congiuntura, e chi siede nella stanza del Sindaco lo rileva, ma molte sono le famiglie che per dignità e pudore non lo evidenziano alla Amministrazione o all'assistente sociale, però le associazioni attive sul territorio lo riscontrano.

Alle volte supportare chi è in difficoltà attraverso iniziative alternative come comprare libri, abbonamento ai treni o corriere, contribuire parzialmente o totalmente

al pagamento delle tasse scolastiche e/o altre attività può essere altrettanto importante che contribuire economicamente.

È stato chiesto quindi alle Associazioni di indicare un progetto, un avvenimento, destinato alla popolazione con il fine della di raccolta fondi per un target di famiglie cui devolvono il realizzato.

Ritengo che questa iniziativa potrebbe essere svolta una o più volte all'anno. L'Amministrazione contribuirà con i mezzi e operatori a sua disposizione per supportare un evento nel quale ogni

Associazione porta il suo contributo, secondo la sua possibilità e inclinazione mirato a coinvolgere il più possibile la popolazione.

Le Associazioni interessate comunicheranno al Comune una bozza di progetto che abbia le caratteristiche di una iniziativa di carattere sociale-solidale.

Questo per aiutare le famiglie in difficoltà, per dare un segnale che la comunità è loro vicina in questo difficile momento e per rinsaldare il legame solidaristico che unisce i volontari di associazioni diverse.

Bilancio 2012: aliquote base per Imu, aumenta l'esenzione Irpef e diminuisce la T.A.R.S.U. Misure a favore di portatori di handicap, anziani e imprese



Luca Sedrani

Vice Sindaco e Assessore al Bilancio, Personale e Commercio

Approvato con il voto della sola maggioranza consigliare il bilancio di previsione per il 2012.

La stesura del documento contabile è stata resa notevolmente complessa dalle norme introdotte con i provvedimenti statali, in particolare il Decreto "Salva Italia", che ha costretto la Regione a rivedere, lo scorso mese di marzo, l'impianto dei trasferimenti ai Comuni deliberato con la finanziaria del dicembre 2011.

La maggiore novità è l'introduzione dell'IMU (imposta municipale unica), primo vero atto del Governo Monti, che ha comportato un notevole inasprimento della tassazione sugli immobili, senza dimenticare che la disciplina dell'imposta è già stata modificata diverse volte ed è in continua evoluzione, determinando importanti profili di incertezza per i cittadini e per gli enti locali, che non sono in grado di determinare con esattezza il gettito. Proprio l'incertezza sull'entrata e la necessità di attendere i futuri provvedimenti regionali in merito ci hanno indotto a fissare le aliquote nella misura base dello 0,4% per l'abitazione principale, con una detrazione di 200 euro e di 50 euro per i figli conviventi fino al 26° anno di età, dello 0,76% per gli altri immobili e dello 0,2% per i fabbricati

rurali. La decisione che abbiamo assunto è in linea con quanto deliberato da quasi tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia. È prevista, comunque, un'aliquota ridotta dello 0,3% per l'abitazione principale presso cui risiedono persone disabili con handicap grave con indennità di accompagnamento e reddito ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 15.000,00. Vi è poi un'aliquota ridotta dello 0,4%, valida per il triennio 2012-2014, per le aree comunali della zona PIP che verranno acquistate nel corso del corrente anno da applicarsi anche ai fabbricati edificati su tali aree. Aliquota ridotta anche per gli anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che l'abitazione di proprietà non risulti locata. Il gettito atteso è di 600 mila euro, con un maggior introito rispetto alla vecchia ICI di circa 170 mila euro, con cui finanzieremo, tra gli altri, l'assunzione a tempo determinato del terzo vigile, i contributi alle associazioni di volontariato, sportive e culturali e l'acquisto dei libri di testo scolastici.

Con il gettito Imu verrà anche attenuato l'impatto dei minori trasferimenti da parte della Regione per 43 mila euro destinati al finanziamento complessivo del bilancio comunale. Dal prossimo anno, dati certi alla mano, verificheremo la possibilità di intervenire sulle aliquote, anche perché un'eventuale diminuzione delle imposte deve essere sostenibile con continuità senza illudere i cittadini. Da evidenziare, comunque, che siamo riusciti ad inter-

venire sulla tassazione con due misure: da una lato l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef per i redditi fino a 10 mila euro, dall'altro la diminuzione della tassa rifiuti del 3,17 per cento, che, sommata alle riduzioni degli anni precedenti, ha portato nel triennio un abbassamento complessivo del 7,42 per cento. Sono stati, poi, inseriti a bilancio finanziamenti regionali su specifici progetti per 126 mila euro in materia di pari opportunità (18 mila euro), turismo (10 mila euro), commercio (10 mila euro), lavori socialmente utili (65 mila e 700 euro), dotazione per la squadra di protezione civile (4 mila e 400 euro), friulano (10 mila euro) e gemellaggi (8 mila euro). Sul fronte dei lavori pubblici, la riduzione del debito comunale di 1 milione e 285 mila euro attuata nel primo triennio dell'amministrazione Del Frate, ci premette ora di pianificare opere pubbliche per 1 milione 750 mila euro. Di particolare importanza le opere di sistemazione della viabilità comunale rese possibili da un finanziamento dell'assessorato regionale ai lavori pubblici di 800 mila euro, la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali per 250 mila euro (di cui 150 mila euro con mutuo e 100 mila euro con fondi propri del bilancio) e il primo lotto del palazzetto dello sport (1 milione di euro), per il quale è in corso una rinegoziazione dei finanziamenti già ottenuti dalla Regione, con l'obiettivo di rendere il piano finanziario dell'opera meno impattante sul nostro bilancio.

Biblioteca e Auditorium



Ivan Boemo

Assessore ai Lavori Pubblici

Sono stati finalmente appaltati i lavori per la costruzione del nuovo centro diurno per anziani che sarà ospitato nella sede dell'ex scatolificio Candotto in area Gandin a Gonars, dietro il palazzo comunale.

La nostra amministrazione ha ritenuto di proporre un nuovo progetto per il centro diurno, ritenendo assolutamente inidoneo ai fini della funzionalità il precedente elaborato che prevedeva la distribuzione delle strutture dedicate agli anziani su tre piani.

L'importo dovuto dal Comune al professionista che ha redatto il nuovo progetto ha permesso un discreto risparmio rispetto al preventivo sul precedente elaborato.

La costruzione del centro, di cui è sta-

ta data comunicazione alla comunità più volte sulle pagine del GLAG e del Gonarium prevede al piano terra le strutture destinate alle funzioni socio-assistenziali ed al piano superiore la biblioteca ed un auditorium per 160 persone.

Si è deciso quindi di sfruttare al massimo l'area, che include anche un parcheggio di grandi dimensioni che darà ossigeno al centro cittadino ed ospiterà gli utenti del centro e dei servizi del piano superiore.

La vicinanza al parcheggio di piazza del municipio aumenterà di molto gli stalli disponibili.

La decisione di costruire le strutture del piano superiore nasce dalla esigenza di ampliare gli spazi della biblioteca attualmente angusti e senza possibilità di allargamento.

Si darà così ai ragazzi la possibilità di consultare i libri in un ambiente più confortevole e luminoso, al centro del paese.

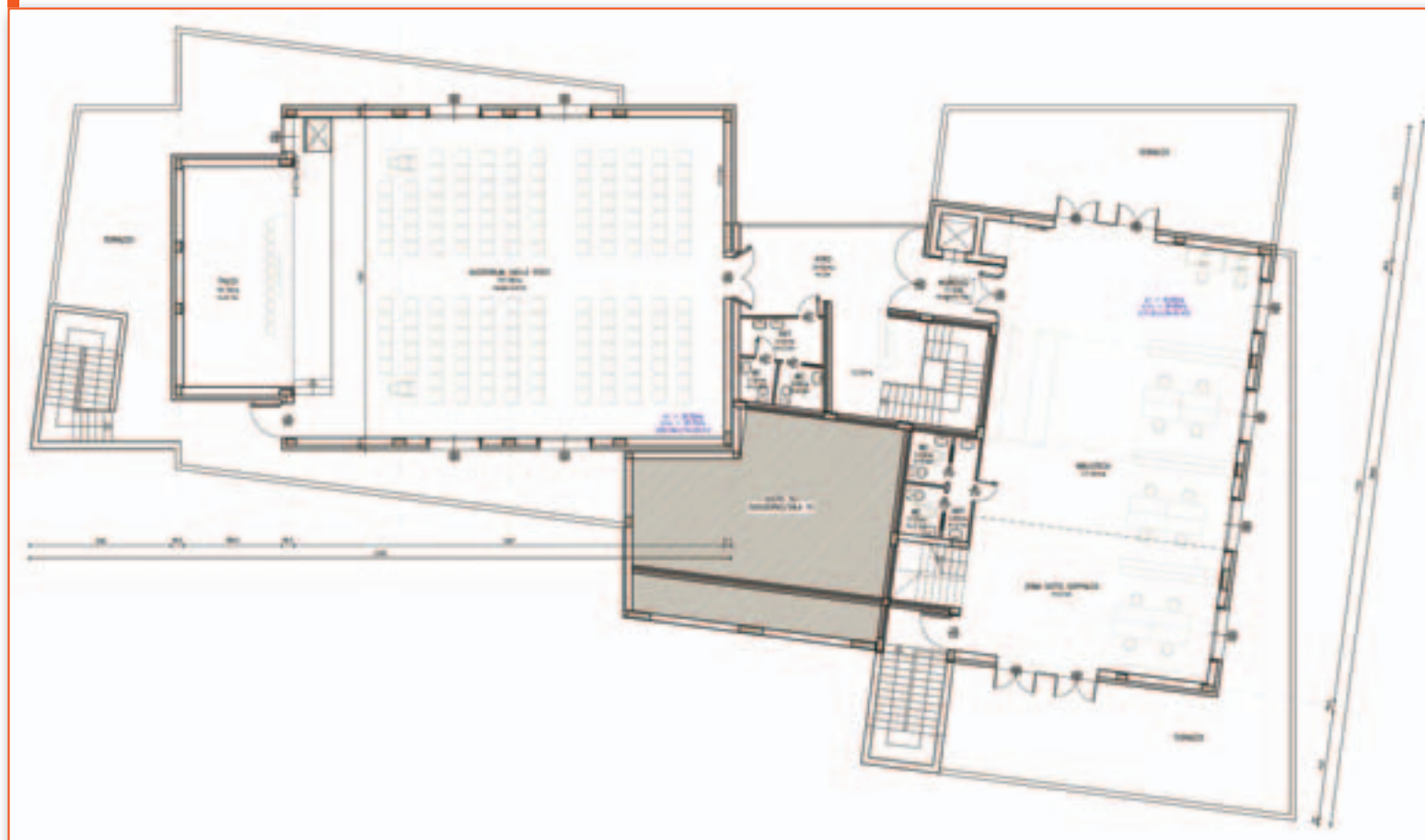
L'auditorium conterrà 160 posti, potrà essere utilizzato anche come spazio espositivo e verrà incontro all'esigenza di ospitare eventi di maggior richiamo rispetto alle possibilità attuali, sempre tenendo conto delle effettive necessità e delle disponibilità finanziarie della comunità.

I fondi per completare questa opera al piano superiore non sono completi e per il momento è prevista una realizzazione del grezzo, finito esternamente.

Al momento il complesso gode di una disponibilità di 1.416.000 euro necessari a completare e rendere fruibile il centro diurno, a realizzare il piano superiore con le modalità sopra esposte e a sistemare l'area di parcheggio.

Gli importanti ribassi d'asta ottenuti nelle gare di appalto permetteranno, insieme ad altri contributi che speriamo di ottenere, la completa fruibilità dell'opera, importante per la nostra comunità, i cui lavori d'inizio sono previsti per il 2012.

Auditorium e Biblioteca



Nasce il “Centro Commerciale Naturale Via Roma & Dintorni”

La Regione finanzia il progetto di sviluppo del commercio locale



Luca Sedrani

Vice Sindaco e Assessore al Bilancio, Personale e Commercio

Si chiama Centro Commerciale Naturale, ed è la risposta del territorio ai centri commerciali artificiali e alle grandi strutture di vendita. Si tratta di iniziative già diffuse in alcune regioni italiane, dove vi sono apposite norme di settore che supportano queste realtà. Anche il Friuli Venezia Giulia, grazie alla legge regionale n. 11/2011, ha messo a disposizione dei Comuni le risorse economiche per dar vita ad analoghe iniziative, con l'obiettivo di sostenere un comparto che, al pari di altri, sta attraversando grandi difficoltà.

La proposta elaborata dal Comune di Gonars di concerto con gli oltre cinquanta operatori locali è stata accolta e finanziata con un contributo regionale di circa diecimila euro.

Si è deciso, dunque, di creare un “Centro Commerciale Naturale”, ovvero un luogo astratto composto di negozi “di vicinato”, nel centro storico del capoluogo, dove si può fare shopping sicuro e garantito grazie ad un disciplinare di qualità sottoscritto da tutti gli aderenti. Il progetto interessa l'area di via Roma, piazza San Rocco e piazza Giulio Cesare, e le attività commerciali e di pubblico esercizio prospicienti. Via Roma sta nuovamente assumendo un ruolo significativo all'interno dell'area urbana centrale storica del Comune di Gonars, diventando non solo uno dei luoghi principali per l'organizzazione di eventi culturali rilevanti, ma anche un sito fruibile da tutti i cittadini, per lo spazio venutosi a creare con la sistemazione delle due citate piazze.

L'ambito che comprende piazza Giulio Cesare, naturale prosecuzione di via Roma ha beneficiato, negli ultimi anni, di importanti interventi di riqualificazione con l'obiettivo di renderla maggiormente fruibile.

Su tale spazio vengono realizzate, in collaborazione con la locale associazione commercianti, manifestazioni fieristiche e mercatali di grande richiamo.

Con la creazione del Centro Commerciale Naturale si intende organizzare e gestire in modo unitario una serie di azioni finalizzate al valorizzazione delle attività economiche locali, a favore dei residenti e non, attraverso il potenziamento del marketing delle imprese e del marketing urbano da parte dell'Amministrazione comunale.

A tal fine si ritiene necessario realizzare azioni coordinate di marketing territoriale per la promozione del Centro, nonché avviare iniziative di animazione del Centro stesso. In particolare si intende proporre, presumibilmente nella giornata del 6 luglio, l'iniziativa denominata “Dal Tramonto a mezzanotte”, in cui i negozi e le attività commerciali rimarranno aperte fino a tarda ora, a cui si aggiungeranno vari eventi di animazione e promozione dell'area commerciale inserita nel progetto.

Tutte le attività commerciali che partecipano alla creazione del Centro Commerciale Naturale si atterranno ad una serie di criteri di importanza eccezionale per il consumatore: trasparenza dei prezzi, qualità del servizio, responsabilità sociale, politiche ambientali.

Per comunicare l'esistenza del Centro Commerciale Naturale, si procederà alla creazione di un'immagine e una cartellonistica promozionale coordinata, e soprattutto un marchio comune di riconoscimento che garantisca la qualità.

Ogni vetrina esporrà, dunque, questo marchio, e si pubblicherà, attraverso i diversi canali informativi, la nascita del Centro Commerciale Naturale.

È previsto inoltre uno spazio dedicato al “Centro Commerciale naturale via Roma e dintorni” sul sito internet istituzionale del Comune.

Scorrendo l'elenco dei beneficiari, vi è una doppia soddisfazione considerato che siamo il comune più piccolo ammesso al finanziamento regionale e che ci siamo confrontati con città capoluogo come Gorizia o con centri a forte valenza turistica e commerciale come Codroipo, Tarvisio, Cividale del Friuli, ma anche la vicina Palmanova.

Questo stanziamento si pone in continuità con i precedenti e realizza gli obiettivi delle linee di mandato relative al commercio. In meno di due anni abbiamo ottenuto risorse per 35 mila euro finalizzate alla promozione del commercio e del territorio. Sono cifre davvero importanti: solo con l'Amministrazione Del Frate, infatti, si è cominciato a lavorare sulle leggi regionali di settore che prevedono queste tipologie di finanziamento.

Il risultato va condiviso con le locali realtà commerciali e in particolare con l'Associazione Progetto Gonars Vivo che li riunisce e che da quasi vent'anni opera senza soste per la promozione del territorio gonarese e delle sue attività.

6 Luglio 2012

“Dal tramonto a mezzanotte”

1^a notte Bianca

**CENTRO COMMERCIALE NATURALE
via Roma & dintorni**

L'IMU. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

GUIDA PER IL CONTRIBUENTE PER L'ANNO 2012

La presente guida vuole essere uno strumento per agevolare i cittadini contribuenti sulle procedure relative alla nuova IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) che dal 01/01/2012 sostituisce l'ICI, l'Imposta Comunale sugli Immobili. L'applicazione dell'IMU è prevista in via sperimentale per anni 2012, 2013 e 2014 ed entrerà a regime a partire dal 2015.

È disciplinata dal D.L. n. 201/11 (decreto "Salva Italia"), convertito in L. 214/2011 e dal D.L. n. 16/12, convertito in L. 44/2012.

Sul sito internet www.comune.gonars.ud.it, è disponibile un programma per il calcolo on-line dell'imposta dovuta e la stampa del modello F24 per il pagamento.

AVVERTENZA: le informazioni contenute in questa guida potrebbero subire delle variazioni a seguito di interventi legislativi da parte dello Stato e anche di modifiche da parte del Comune.

PRESUPPOSTO D'IMPOSTA: L'IMU si applica a tutti i fabbricati (compresi quelli rurali), ai terreni agricoli e alle aree edificabili. Le nuove norme prevedono espressamente che siano tassate anche l'abitazione principale e le sue pertinenze, che in precedenza erano esenti dall'Ici.

SOGGETTO PASSIVO: è il proprietario dell'immobile o il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie), locatario di contratti di leasing di beni immobili, concessionario di aree demaniali, anche se non residente nel territorio dello Stato e se non ha ivi la sede legale o amministrativa e non vi esercita attività.

Se l'immobile è posseduto congiuntamente da più proprietari o titolari di diritti reali di godimento, l'imposta deve essere ripartita in proporzione alle quote.

Per i coniugi separati paga l'IMU chi abita nella casa (assegnatario) anche se non proprietario.

ALIQUOTE IMU ANNO 2012:

- **0,2 per cento:** fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazione dalla L. 26 febbraio 1994, n. 133;
- **0,4 per cento:** abitazione principale e per le relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7);
- **0,3 per cento:** abitazione principale e per le relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) presso i quali risultano resi-

identi ed effettivamente dimoranti persone disabili con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 ed avere un'invalidità totale al 100% con indennità di accompagnamento. Il reddito del nucleo familiare ai fini ISEE non deve essere superiore ad € 15.000,00. Il soggetto passivo, per poter usufruire di tale aliquota ridotta, deve presentare una autocertificazione, predisposta dall'Ufficio tributi nella quale, oltre alla richiesta di aliquota ridotta, è dichiarato il possesso dei requisiti richiesti, entro il 30/09/2012;

- **0,4 per cento:** aree di proprietà comunale rientranti nella zona PIP che verranno acquistate nell'anno 2012 da soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società (IRES). Tale beneficio sarà valido per tre periodi di imposta (esercizi 2012-2013-2014) e sarà applicabile anche ai fabbricati edificati su tali aree;
- **0,76 per cento:** aliquota base per tutti gli altri immobili non rientranti nelle categorie sopra esposte (altri fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili).

CALCOLO DELL'IMU: L'imposta si determina applicando al valore degli immobili e sulla base dei requisiti posseduti, una delle aliquote previste tenendo conto delle detrazioni e delle riduzioni d'imposta.

Fabbricati: il valore è dato dalla rendita catastale, risultante in catasto al 1° gennaio dell'anno d'imposta, aumentata del 5%, e moltiplicata per un coefficiente diverso a seconda della categoria catastale:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B, e nelle categorie C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria D/5 (istituti di credito, cambio, assicurazione);
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D (capanoni, alberghi, cinema, ecc.), ad eccezione degli immobili classificati nella categoria D/5; il moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria C/1 (negozi).

Fabbricati privi di rendita catastale: si considera la rendita attribuita a fabbricati similari (rendita presunta) da trasformare in valore imponibile con i coefficienti indicati.

Fabbricati appartenenti al gruppo "D" privi di rendita catastale e interamente posseduti da imprese: il valore imponibile è quello che risulta dalle scritture contabili, debitamente aggiornato con i coefficienti fissati annualmente con Decreto del Ministero delle Finanze.

Aree fabbricabili: la base imponibile è il valore venale, risultante al 1° Gennaio dell'anno d'imposta, avendo riguardo: alla

zona di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentito, agli oneri per eventuali lavori di adattamento, ai vincoli posti dagli strumenti urbanistici, ai prezzi medi di mercato. Per orientare il contribuente il Comune di Gonars ha stabilito che i valori deliberati ai fini ICI con delibera giunta n. 11/2008 sono validi anche per l'IMU:

	CAPOLUOGO	FRAZIONI
ZONA A (da A1 a A4)	–	3,00
ZONA A (aree libere edificabili)	–	35,00
ZONA B1 (residenziale intensiva)	40,00	35,00
ZONA B2 (residenziale estensiva)	35,00	30,00
ZONA B1, ZONA B2 e B3 (fino a 200 mq) (fino a 350 mq)	3,00	3,00
ZONA C (con PRPC approvato)	50,00	40,00
ZONA C (con PRPC da approvare)	35,00	25,00
ZONA D3 (artigianale industriale esistente)	20,00	15,00
ZONA H3 (commerciale esistente)	35,00	–
ZONA H2 (commerciale di progetto)	35,00	–
ZONA D2 (con PRPC approvato)	29,00	–
ZONA S (per servizi ed attrezzature pubbliche)	2,50	2,00

RIDUZIONE PER CASI PARTICOLARI

(escluse zone da A1 ad A4 - D2 - H2 - S - C da attuare):

- area edificabile non direttamente prospettante su strada pubblica: riduzione del 15%;
- area edificabile di ridotta capacità edificatoria in quanto pertinenza di edificio esistente: riduzione in proporzione alla superficie saturata;
- area edificabile non suscettibile di edificazione perché di dimensioni tali da non consentire la costruzione secondo il PRGC e non sia confinante con area libere edificabili: riduzione del 20%.

Terreni agricoli: il valore imponibile è dato da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio di imposizione, rivalutato del 25 per cento e moltiplicato per 135.

Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore è pari a 110; sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;

- del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;
- del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.

ABITAZIONE PRINCIPALE: per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2** (magazzini e locali di deposito), **C/6** (autorimesse, rimesse, stalle e scuderie) e **C/7** (tettoie), nella **misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Si considera adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza. È comunque dovuta la quota allo Stato (0,38%), salvo eventuali contrarie disposizioni normative.

Gli immobili concessi in uso gratuito ai familiari non sono più assimilati all'abitazione principale.

DETRAZIONE: Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, l'importo di **200,00 euro** (rapportati al periodo dell'anno durante il quale l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale).

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione va ripartita fra essi in parti uguali, a prescindere dalle quote di possesso.

Per i soli anni 2012 e 2013, la detrazione è **maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, che dimora abitualmente e risiede anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.** L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare i 400,00 euro.

L'agevolazione della detrazione si concretizza nella facoltà di detrarre dall'imposta dovuta per la pertinenza la parte dell'importo della detrazione che non ha trovato capienza in sede di tassazione dell'abitazione principale.

Usufruiscono della detrazione per l'abitazione principale anche:

- gli alloggi regolarmente assegnati da A.T.E.R. (ex IACP), con applicazione dell'aliquota d'imposta base pari allo 0,76%.
- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, con applicazione dell'aliquota d'imposta base pari allo 0,76%.

RIDUZIONI: L'imposta è ridotta del 50% per i **fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati**, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni. *L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.* Deve essere accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa è ammessa la presentazione di autocertificazione attestante le condizioni del fabbricato.

Beneficiano di una riduzione del 50% della base imponibile anche i fabbricati di interesse storico o artistico (D.Lgs 42/2004).

RISTRUTTURAZIONE - RECUPERO EDILIZIO - EDIFICAZIONE DELL'AREA: In caso di demolizione di fabbricato e ricostruzione dello stesso sull'area di risulta, oppure in caso di recupero edilizio, la base imponibile è data solo dal valore dell'area sino alla data di ultimazione dei lavori di ricostruzione, ovvero fino al momento in cui il fabbricato ristrutturato o ricostruito viene utilizzato.

In caso di edificazione dell'area fabbricabile la base imponibile è data dal solo valore dell'area, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, sino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ovvero, se antecedente, sino alla data in cui il fabbricato costruito viene utilizzato.

FABBRICATI RURALI: sono considerati fabbricati rurali strumentali le costruzioni necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile.

I fabbricati rurali a uso abitativo non sono esenti ai fini dell'Imu: se ricorrono le condizioni previste perché il fabbricato sia considerato abitazione principale, l'aliquota è fissata nella misura ridotta dello 0,4 per cento, mentre se il fabbricato non può essere considerato abitazione principale, si applica l'aliquota base dello 0,76 per cento.

Per i fabbricati rurali, si ricorda che l'art.13, comma 14ter, della Legge n. 214/2011, ha stabilito che i fabbricati rurali iscritti al Catasto Terreni devono essere accatastati al Catasto Fabbricati entro il termine del **30 novembre 2012**.

QUOTA STATO: è riservata allo Stato la quota pari alla metà dell'imposta calcolata applicando l'aliquota base dello 0,76% al valore imponibile di tutti gli immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale.

La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: l'imposta è versata autonomamente dai soggetti passivi. È dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni è computato per intero.

Il versamento dell'Imu deve essere effettuato esclusivamente con il **MODELLO F24** (in banca, in posta o per via telematica), utilizzando i codici tributo appositamente istituiti dal Ministero.

Il Codice Catastale del Comune di Gonars è E083.

I codici tributi per il pagamento dell'IMU sono il **3912** per l'abitazione principale e relative pertinenze (destinatario il Comune), il **3913** fabbricati rurali ad uso strumentale (destinatario il Comune), il **3914** terreni (destinatario il Comune), il **3915** terreni (destinatario lo Stato), il **3916** aree fabbricabili (destinatario il Comune), il **3917** aree fabbricabili (destinatario lo Stato), il **3918** altri fabbricati (destinatario il Comune), il **3919** altri fabbricati (destinatario lo Stato), il **3923** interessi da accertamento (destinatario il Comune), ed il **3924** sanzioni da accertamento (destinatario il Comune).

Il versamento dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno in corso avviene in due rate:

- la prima rata entro il **18 giugno** di importo pari al 50% dell'imposta dovuta, calcolata sulla base delle aliquote e detrazioni di base stabilite dalla Legge;
- la seconda entro il **17 dicembre**, di importo pari al saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata versata.

Se si tratta di abitazione principale e relative pertinenze il pagamento può avvenire in tre rate, alle seguenti scadenze: 18 giugno, 17 settembre e 17 dicembre; ogni rata è pari ad 1/3 dell'imposta totale.

Per i fabbricati rurali strumentali: la prima rata del 18 giugno può essere versata in misura del 30% e saldo a conguaglio con la seconda rata del 17 dicembre; per quelli di nuovo accatastamento il versamento può essere eseguito in un'unica soluzione entro il 17 dicembre.

VERSAMENTO MINIMO: il versamento non si effettua se l'imposta da versare è inferiore a Euro 12,00 (per anno/contribuente).

VARIAZIONI IMU: i soggetti passivi devono presentare la dichiarazione ai fini IMU entro 90 giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con apposito Decreto Ministeriale.

Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 settembre 2012.

In assenza di variazioni, restano valide le dichiarazioni già presentate ai fini I.C.I.

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verificano modificazioni dei dati dichiarati cui consegua un diverso ammontare d'imposta.

INFORMAZIONI: per ulteriori informazioni su agevolazioni, aliquote, scadenze e modalità di versamento si invita a consultare nei prossimi mesi il sito comunale,

www.comune.gonars.ud.it

o a rivolgersi all'Ufficio Tributi, tel. 0432/993011.

L'Ufficio tributi è aperto il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

Raccolta differenziata e casa dell'acqua



Emanuele Baggio
Assessore all'Ambiente

È partita da circa 10 mesi la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del cassonetto di prossimità e nella maggior parte dei casi il nuovo metodo è stato accettato ed applicato.

Alcune criticità del nuovo sistema di raccolta purtroppo esistono, in particolare nel capoluogo.

Si nota innanzitutto una certa difficoltà nel conferire correttamente la carta ed il cartone.

Va rimarcato il fatto che la carta può essere conferita nei cassonetti appositi mentre il cartone va lasciato in strada il venerdì mattina per la raccolta porta a porta consentendo così il riempimento graduale e corretto del cassonetto della carta.

Il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti non prevede il posizionamento di altri contenitori per la carta fino a quando i rifiuti cartacei ingombranti non saranno conferiti correttamente.

I rifiuti non indifferenziati costituiscono ancora una percentuale rilevante sul totale e si auspica da parte di tutti una maggiore attenzione per poter ridurre ulteriormente il suo conferimento a favore del differenziato, anche in questo caso non sono assolutamente previsti ulteriori cassonetti.

Il conferimento della plastica, anche grazie alla storicità dell'iniziativa, sta avendo ottimi risultati, sussiste un problema legato al periodo estivo, questo in relazione all'aumento del consumo di bibite contenute nelle bottiglie di plastiche, ed è per

questo che si sta valutando un ulteriore aumento della disponibilità dei raccoglitori. Da parte nostra speriamo di contribuire alla soluzione del problema anche attraverso il posizionamento nella sede delle scuole secondarie di primo grado di una casa dell'acqua, cofinanziata da Regione e CAFC; l'operazione consentirà una graduale riduzione della plastica grazie al riutilizzo dei contenitori.

L'acqua erogata provverrà dall'acquedotto, sarà depurata e refrigerata e disponibile gratuitamente o nel caso di quella addizionata sarà richiesto un piccolo contributo. Risulta critica la situazione che vede un grosso conferimento dei rifiuti, in quantità maggiore di quanto atteso e spesso abbandonati al di fuori dei raccoglitori, in zone nelle quali c'è un'alta concentrazione di cassonetti e nelle quali l'accesso stradale è particolarmente agevole, di contro è stata evidenziata una sottoutilizzazione dei cassonetti in zone residenziali ma con strade a bassa percorrenza.

I contenitori particolarmente sovraccarichi sono quelli di via Paradiso, via Molini e di via Venezia e talvolta in via De Amicis, nel piazzale degli Alpini.

In tali sedi di traffico veicolare sostenuto, abbiamo inoltre segnalazioni di conferimenti fatti da soggetti non residenti nel comune di Gonars.

Abbiamo quindi ipotizzato una dislocazione diversa, privilegiando posizionamenti non a ridosso delle strade principali, ma mantenendoli comunque in prossimità delle abitazioni come previsto del concetto di raccolta di prossimità per potere ottenere il riempimento omogeneo di tutti i raccoglitori.

Stiamo valutando inoltre assieme al consorzio per lo smaltimento dei rifiuti net-csr la possibilità di spostare la raccolta a Gonars dal martedì al lunedì, questo a causa della considerevole quantità di rifiuti che sono conferiti durante il fine settimana.

Siamo consapevoli che le criticità sono molte e alcune di difficile soluzione, ma confidiamo nella collaborazione e nel senso civico di tutti i cittadini di Gonars; solo grazie ad un corretto conferimento possiamo abbattere in modo significativo la quantità di rifiuti che non vengono reinmessi nel ciclo produttivo.

Modifica della raccolta degli imballaggi di plastica

La NET-CSR comunica che nell'incontro del Comitato di Coordinamento ANCI-CONAI, tenutosi a fine marzo 2012, si è deciso di comprendere, a partire dal primo maggio di quest'anno, i piatti ed i bicchieri di plastica (fino ad oggi ritenuti impropri) tra i prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e successivamente conferire tale materiale al Consorzio Corepla per l'avvio a riciclo.

Smaltimento dei rifiuti Elettrici ed Elettronici



Il Decreto Legge n°65 8 marzo 2010 ha stabilito un ulteriore passo avanti per ciò che concerne le procedure di smaltimento dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

In pratica il decreto consente a chi acquista un nuovo elettrodomestico di richiedere al rivenditore il **ritiro gratuito** di quello da sostituire.

I RAEE contengono sostanze potenzialmente inquinanti per l'ambiente ed è per questo che attraverso una corretta raccolta e smaltimento possono essere riciclati.



Lavori di costruzione della nuova sede per infermiera di Comunità



Ivan Boemo

Assessore ai Lavori Pubblici

Ll Comune di Gonars è stato uno dei primi in Friuli - Venezia Giulia ad avere istituito il servizio dell'infermiere di comunità, circa 10 anni fa. La sede storica, nota a tutti gli utenti ed ubicata nella costruzione vicino al palazzo comunale, a ridosso del comando della Polizia municipale e dell'ambulatorio pediatrico, attualmente non è in grado di reggere logisticamente e normativamente alle prescrizioni richieste per svolgere il servizio in sicurezza. In particolare la ASS5 ci ha segnalato la inidoneità della struttura per le modalità del prelievo, che va effettuato a paziente disteso, il non adeguato posizionamento di materiali e rifiuti sanitari e la promiscuità dei servizi igienici.

Vista la necessità che il servizio, efficientissimo ed indispensabile, prosegua e per evitare rischi e disagi ai cittadini, in accordo con il servizio infermieristico domiciliare dell'ASS5, si è individuata una nuova sede.

La nuova sede dell'infermiera era stata in realtà prevista nel centro diurno dell'ex Gandin, i cui lavori partiranno a fine primavera del 2012 ma si è deciso di anticipare lo spostamento per un immediato adeguamento alle richieste della Azienda Sanitaria.

Abbiamo quindi deciso di spostare da subito la sede dell'infermiera di comunità in una delle sale della palestra di base che è stata sottoposta a lavori per renderla idonea a tale funzione.

La nuova sede è comunque centrale, facilmente raggiungibile, c'è un ampio parcheggio disponibile in sicurezza nello

spazio antistante la palestra, l'accesso ai locali è facilitato e non vi sono barriere architettoniche (per raggiungere la sede attuale è necessario salire tre gradini o una rampa per i portatori di handicap), quindi completamente fruibile anche ai cittadini diversamente abili.

Lo spazio prevede una sala d'aspetto, una ampia sala di attività assolutamente rispondente alla normativa vigente in tema, con adeguata luminosità e comfort termico e la disponibilità di spazi accessori. Allo spostamento della sede sarà data ampia informazione attraverso deplianti reperibili negli ambulatori dei medici di Medicina Generale, attraverso comunicazioni agli alunni delle scuole e con locandine infisse nei locali pubblici.

Confidiamo di potere entrare nella nuova sede prima possibile. Attualmente siamo in attesa dell'allacciamento telefonico.

Lega italiana per la lotta contro i Tumori



dott. Marino Del Frate

Sindaco

L'Amministrazione comunale di Gonars aderisce pienamente e con convinzione al progetto di prevenzione promosso dall'Assessorato alla Sanità del Friuli - Venezia Giulia e dal Ministero della Salute, in stretta collaborazione con LILT (Lega italiana per la lotta contro i Tumori), riguardante lo screening di massa sui tumori di utero, mammella e colon. È un proponimento doveroso per gli amministratori che hanno a cuore la salute dei propri concittadini, visto che attualmente c'è veramente la possibilità di prevenire o fare diagnosi precocissima di tumori che possono causare gravi pe-

ricoli per la qualità e la durata della vita della nostra gente. Sappiamo inoltre che le spese della prevenzione sono molto inferiori a quelle di una adeguata terapia ed anche per questo la promozione di questo progetto diventa, oltre che un obbligo morale, un'iniziativa economicamente virtuosa. Ma il risultato migliore su tutti i piani, sia di salute sia di risparmio si raggiunge solamente se tutti i cittadini rispondono all'appello. Per questo l'Amministrazione da me guidata chiederà la collaborazione delle Associazioni operanti sul territorio comunale, coinvolgendo anche le scuole, gli pubblici esercizi e chiunque altro voglia aderire, per la pubblicizzazione della iniziativa. In questo progetto sono già quotidianamente impegnati i medici di base e la farmacia - che

ringraziamo - e che comunque riceveranno e dispenseranno materiale illustrativo. All'informazione capillare si affiancherà l'organizzazione di eventi illustrativi rivolti alla popolazione, che vedranno come relatori gli esperti LILT e completeranno quelle serate di informazione sanitaria che la nostra amministrazione ha in questi anni convintamente promosso. Mi sento di concludere ringraziando i miei concittadini che hanno risposto allo screening con una adesione del 56,8 %, mentre la media delle adesioni per il FVG è del 50,1%, e ricordando a tutti che per quanto le iniziative del Comune e delle associazioni siano tutte meritorie, questa è una delle più importanti perché incide nell'immediato sulla salute che è il bene primario per tutti noi.

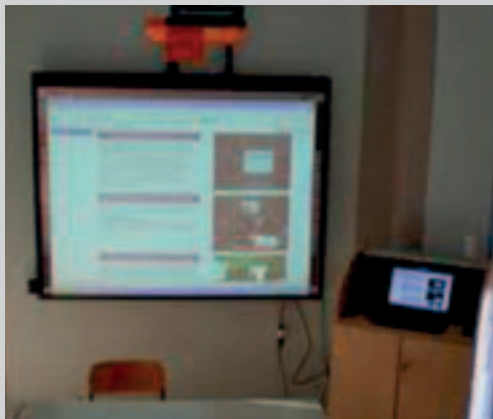
Un nuovo processo di informatizzazione per le scuole secondarie di primo grado



Emanuele Baggio
Assessore all'Istruzione

Da qualche anno, non senza difficoltà, l'Istituto comprensivo di Gonars si sta dotando di un nuovo sistema a supporto dell'insegnamento: le lavagne multimediali.

Questo importante strumento didattico consiste in un sistema dotato di un grande schermo e di un proiettore collegato ad un personal computer in dotazione dell'insegnante, tutto ciò consente in tempo reale di proiettare testi, presentare pagine e illustrazioni e non ultimo poter navigare su internet, migliorando così l'esposizione con dati aggiornati che possono essere messi a disposizione di tutti in pochi secondi. Purtroppo le scuole secondarie di primo grado dispongono di due sole lavagne a disposizione di due sole classi, questo rendendo il sistema di insegnamento non omogeneo.



L'Amministrazione comunale ha deciso per questo di fornire le lavagne multimediali a tutte le classi delle scuole secondarie di Gonars.

La Giunta ha stanziato 15.000 euro che saranno posti nel Bilancio previsionale 2012 in modo che il supporto sia disponibile dall'inizio dell'anno scolastico 2012-2013.

Si spera inoltre in una compartecipazione da parte di enti pubblici e privati.

Riteniamo così di dare un contributo a quel processo d'informatizzazione che interessa sempre più i giovani sia nella scuola sia nel lavoro, siamo convinti che questo nuovo strumento consentirà ai nostri ragazzi un migliore approccio nel passaggio alle scuole superiori.

Un passaggio futuro consisterà nel mettere in relazione la lavagna interattiva con dei computer dati in dotazione ai ragazzi, questo consentirà di accedere in tempo reale a tutte le informazioni inviate dagli insegnanti. Vista l'importanza che oggi riveste la possibilità di accedere ad internet e in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità che questo importante strumento riveste per gli studenti, a tutti i nostri ragazzi sprovvisti ancora di un personal computer, ed in particolare ai più meritevoli, è necessario dare le stesse opportunità nel campo dell'educazione scolastica ed in quest'ottica cercheremo di favorire in ogni modo la disponibilità di un personal computer per ogni famiglia con ragazzi in età scolare.

Un gnûf procès di informatizazion pes scuelis secundariis di prin grât



Emanuele Baggio
Assessôr a la Istruzion

Di cualchi an, e no cence dificoltàt, l'Istitût comprensîf di Gonârs al è daûr a furnîsi di un gnûf sisteme par supuartâ l'insegnament: lis lavagnis multimedîals.

Chest impuartant imprest didatic al consist intun sisteme furnît di un grant schermi e di un proietôr colegât a un computer dât in dotazion al insegnant: dut chest al permet in timp reâl di proietâ tescj, presentâ pagjinis e ilustrazions e no ultin podê navigâ su internet, miorant in cheste maniere la esposizion cun dâts inzornâts che a puedin jessi metûts a disposizion di ducj in pôcs secents.

Pecjât che lis scuelis secundariis di prin grât a àn a disposizion dome dôs lavagnis par dôs classis e chest al rint il sisteme di insegnament no compagn par ducj.

Par chest motîf la Aministrazion comunâl e à decidût di furnî lis lavagnis multimedîals a dutis lis classis des scuelis secundariis di Gonârs. La Zonte e à stanziât 15.000 € di meti tal Belanç di prevision 2012 di mût che il supuart al sedi a disposizion pal inizi dal an scolastic 2012-2013.

Si spere ancje intune compartecipazion di bande di ents publics e privâts. In cheste maniere o crodin di dâ un contribût par chel procès di informatizazion che al interesse simpri di plui i zovins sedi ta la scuele sedi tal lavôr e o sin convints che chest gnûf imprest al permetarà ai

nestrîs fantats di avvicinâsi miôr al passaç aes scuelis superiôrs. Un passaç pensât pal avignî al consist tal meti in relazion la lavagne interative cui computer dâts in dotazion ai fantats e chest al permetarà di vê acès in timp reâl a dutis lis informazions mandadis dai insegnants.

Viodude la impuartance che al di di vuê e à la pussibilitât di vê acès a Internet e intune otiche di valorizazion des potenzialitâts che chest impuartant imprest al à pai students, o vin di dâ a ducj i nestrîs fantats che no àn ancjemò un computer, in particolâr a chei plui brâfs, lis stessis pussibilitâts tal setôr da la educazion scolastiche. In cheste otiche o cirarìn di favorî in dutis lis manieris la disponibilîtât di un computer par dutis lis fameis che a àn fruts che a van a scuele.

La sede della Protezione Civile



Alberto Budai

Assessore alla Protezione Civile

La Protezione Civile di Gonars è un esempio di generosità, professionalità e disponibilità.

Lo testimoniano le numerosissime iniziative che porta avanti in situazioni spesso difficili e talvolta francamente pericolose.

La nostra amministrazione è conscia delle qualità e dell'impegno dei volontari e li ringrazia a nome della cittadinanza per la loro opera sul territorio; in particolare ringrazia le giovani leve che con le loro fresche energie miglioreranno la qualità delle nostre operazioni e permetteranno un ricambio generazionale.

Esprimiamo gratitudine ai volontari per l'impegno nei momenti difficili e pericolosi, come durante le precipitazioni nevose e nel corso di eventi atmosferici distruttivi, per gli interventi di manutenzione del territorio nel caso di allagamenti, di problemi di inquinamento, di incendi e di caduta rami e alberi.

Una menzione particolare anche a coloro che quotidianamente permettono un miglioramento della sicurezza nella vita di tutti i cittadini attraverso la sorveglianza dei bambini all'uscita delle scuole e attraverso la loro presenza per la sicurezza delle iniziative collettive, pubbliche e private nel territorio comunale.

Costante è la loro attività sul territorio volta a consentire il regolare espletamento delle manifestazioni pubbliche sulle quali rispondiamo in tema di sicurezza.

A questo proposito segnaliamo che sono moltissimi le ore di intervento del gruppo di volontari, più di 3000 nello scorso anno, ma la percentuale dedicata a garantire la sicurezza nelle manifestazioni comunali rappresenta di gran lunga il capitolo più oneroso.

Abbiamo pertanto auspicato, secondo i suggerimenti segnalatici dal presidente Roberto Malisan, dato che l'impegno dei volontari della Protezione Civile dovrebbe rivolgersi prevalentemente ai fatti calamitosi, e dato che il carico di lavoro è recentemente aumentato in maniera esponenziale, che le Associazioni Comu-

nali che organizzano manifestazioni pubbliche partecipino a garantire la sicurezza dei propri eventi.

Ogni associazione comunale dovrebbe uno o più iscritti che acquisiscano il patentino antincendio che rappresenta l'incombenza più onerosa nel garantire le manifestazioni secondo le norme vigenti in materia di sicurezza.

La presenza di volontari provenienti dalle associazioni, quindi esterni alla Protezione Civile, ma formati sulla prevenzione degli incendi, aumenterebbe il livello di coscienza delle problematiche della sicurezza di tutti, perché il problema della prevenzione incendi non sarebbe più vista come una incombenza esclusiva della Protezione Civile, ma come una responsabilità di tutti gli associati, in primis di quelli formati.

La Amministrazione comunale si è detta disposta ad organizzare a Gonars un corso aperto ai volontari delle Associazioni e a intervenire economicamente qualora vi fosse la necessità.

In Comune si sta raccogliendo i nominativi dei volontari delle associazioni che vogliono iscriversi al corso per il conseguimento del patentino antincendio.

La nostra Amministrazione, ribadendo l'importanza della chiusura dei lavori della nuova sede della Protezione Civile, in tempi stretti ha dato avvio ai lavori del 4o lotto. Il progetto della nuova sede risale alla amministrazione precedente che ave-

va previsto una struttura sovracomunale di grandi dimensioni.

Nel 2010 abbiamo ottenuto dall'Assessorato regionale 57.000 euro arrivando ad un finanziamento totale di 350.000 euro, il massimo importo che la Regione può stanziare a favore dei Comuni del FVG per i fondi destinati alla costruzione delle sedi della Protezione Civile ai quali sono stati aggiunti 43.000 euro di fondi propri, costringendoci comunque a ridimensionare l'opera, che si sarebbe potuta concepire più sobria fin dall'inizio.

Pertanto dopo avere discusso la questione con i volontari si è collegialmente deciso di procedere ad ultimare la sede in maniera da rispettare l'importo disponibile allo scopo di renderla immediatamente operativa rinunciando a soluzioni più onerose tenendo conto della congiuntura economica attuale, in attesa di tempi migliori. È stata privilegiata la funzionalità della sede pendendo in considerazione le dimensioni del gruppo gonarese dei volontari, le loro capacità di intervento e la tipologia delle attrezzature.

È importante che sia concluso un programma edile di minima che permetta di ospitare i volontari in una sede dignitosa, di potersi riunire per programmare le attività, per ricoverare i macchinari e le attrezzature ed evitare quindi che la sede vada incontro ad incuria e vandalismi.

Il progetto è stato affidato all'Ing. Luca Budai.

La nuova sede della Protezione Civile



Riflessioni di metà mandato



Ivan Cignola, Fabrizio Martellosi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti, Nicola di Tommaso
Consiglieri della "Lista Civica"

Giunti a metà mandato dall'insediamento del Sindaco Del Frate è tempo di fare un bilancio politico sull'attività svolta dall'attuale maggioranza. Si dà atto che gran parte di ciò che è stato fin qui realizzato, inteso in termini di opere concluse o in via di realizzazione, è frutto della progettualità e di finanziamenti ottenuti a suo tempo dalla Lista Civica lasciati in cospicua eredità alla giunta in carica. A riprova di quanto affermato basti citare alcuni esempi presenti sul territorio:

Gonars: nuova scuola dell'infanzia di via Molini, campetto attiguo alle scuole medie, opere di riqualificazione idraulica di via Trieste e via Aussa, nuova sede della Protezione Civile e centro giovanile nel parco dei tigli.

Fauglis: opere di sistemazione idraulica.

Ontagnano: nuovi alloggi ATER, sistemazione ex sinagoga, opere fognarie, adeguamento depuratore, acquisto e sistemazione area ex chiesa di S. Martino.

SCELTE NON CONDIVISE

Centro Diurno area Gandin: pur essendo corredato di finanziamento per due lotti, il progetto preliminare del Centro è stato cestinato e sostituito da un nuovo progetto, redatto da diverso professionista che ha lavorato seguendo indicazioni alternative e molto distanti dal progetto originario ideato dalla Lista Civica. Naturalmente il nuovo progetto è costato parecchie decine di migliaia di euro per nuove spese tecniche di progettazione INTERAMENTE A CARICO DEI CITTADINI DI GONARS.

Fatto sta che a più di quattro anni dai primi finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione, siamo ancora fermi alle fasi di tipo burocratico il che significa essere molto lontani dal compimento di un'opera molto attesa dalla popolazione. Il nuovo progetto prevede un'opera che va ad occupare un'area comprendente sia l'ex scatolificio Candotto che gran parte dell'ex proprietà Gandin fagocitando in tal modo una parte notevole dell'esistente parcheggio, realizzato in funzione degli

esercizi commerciali presenti in via Roma e in piazzetta San Rocco. Tant'è che detta sottrazione di posti-macchina ha indotto l'attuale maggioranza a correre ai ripari chiedendo finanziamenti pubblici per adibire a parcheggio l'area privata, attualmente ad uso agricolo, posta all'inizio di via Gorizia. Cosa che mette in evidenza il tenore di scelte politiche sbagliate sia dal punto di vista urbanistico che di gestione del territorio.

Come se non bastasse la casa Gandin prospiciente via Roma, con relativo parco, è stata assegnata a seguito bando pubblico ad una impresa edile di Gonars, per poco più di € 100.000, mentre i fabbricati accessori laterali sono stati assegnati alla confinante proprietà per poco più di € 40.000 (Praticamente allo stesso prezzo di acquisto da parte del Comune nel 2005, SENZA ALCUNA RIVALUTAZIONE ECONOMICA).

Infermiere di Comunità: l'ambulatorio dell'Infermiere di Comunità sarà spostato presso i locali della palestra di base. È evidente che il decentramento di un servizio così importante rivolto ad una fascia di utenti fragili rappresenti un disagio per i cittadini che ne fruiscono; disagio dovuto ai rischi della viabilità più pericolosa nonché all'assenza di servizi igienici per disabili di cui la zona - bagni attigua al nuovo ambulatorio è totalmente sprovvista. Non si vuol pensare che il Sindaco, che è anche medico, preveda per i disabili l'uso dei bagni in fondo alla palestra di base che è, tra l'altro, giornalmente frequentata dagli alunni delle scuole e dai corsi di ginnastica per anziani; se così fosse si andrebbe ulteriormente a penalizzare dei soggetti già svantaggiati in partenza

Centro di idrochinesiterapia: ci siamo del tutto dimenticati di questo centro idroterapico sbandierato dal Sindaco in campagna elettorale. Pur essendosi, il Sindaco, recentemente sbilanciato in Consiglio comunale individuandone l'ubicazione a Ontagnano presso l'ex carrozzeria, tutto è rimandato alla conclusione della procedura legale in corso, avviata dall'ex affittuario dei locali, e quindi l'utilizzo dell'immobile sarà possibile sola alla chiusura del contenzioso.

Strutture Sportive: per quanto attiene le strutture per lo sport, la maggioranza at-

tuale si è limitata a chiedere la proroga del finanziamento relativo ai primi due lotti del "palazzetto" finanziato per un milione di euro, anche questi fondi sono stati ottenuti dalla Lista Civica. La giunta si dimostra maggiormente sensibile alla realizzazione di un campo di calcetto in sabbia "beach soccer" nel parco dei tigli piuttosto che all'avvio dei lavori di costruzione della palestra. Riteniamo vergognoso che l'Amministrazione Comunale abbia speso ben € 10.000 dei gonaresi per l'acquisto di sabbia. Il campo di calcetto dove è stata depositata la sabbia per tutto l'inverno non è stato neppure protetto per evitare che gli animali la usassero per i propri bisogni e come se non bastasse il campo non è stato utilizzabile da parte dai bambini delle scuole elementari.

Ecopiazze Frazioni: sono ancora chiuse. A quando un ulteriore centro di raccolta?

Urbanistica: le diverse domande inoltrate dai cittadini per varianti al Piano Regolatore sono ancora rimaste senza risposta.

Rotonde sulla Napoleonica: a parte proclami sui giornali i progetti non sono ancora stati presentati alla popolazione nonostante siano stati depositati da almeno un anno in Comune.

TAV: nessun nuovo progetto o documento è stato presentato dalla maggioranza in Consiglio Comunale per discutere di questa importante opera che interesserà il territorio della Bassa Friulana.

Acquedotto Bordiga: in Consiglio Comunale il consigliere regionale Alessandro Colautti, del PDL, si era preso l'impegno per far realizzare quest'opera condivisa da tutti i consiglieri. Tale promessa ad oggi è rimasta lettera morta.

Pari Opportunità: l'aver previsto l'assessorato alle pari opportunità e nessuna donna in giunta già la dice lunga sulla tutela dei diritti delle donne a Gonars. Speriamo almeno che la neocostituita Commissione Pari Opportunità si faccia carico di adoperarsi affinché, oltre ai diritti di genere, siano tutelati i diritti dei disabili ed i diritti delle famiglie.

Questo giornale: si dà il caso che anche i due numeri precedentemente usciti di questo giornale sono stati resi possibili grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Lista Civica ed ereditati dal Sindaco Del Frate.

Riflessions di mieç mandât

Ivan Cignola, Fabrizio Martellosi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti, Nicola di Tommaso
Conseîrs de "Liste Civiche"

Rivâts a mieç mandât dal insediament dal Sindic Del Frate al è il moment di fâ un bilanç politic su la ativitât fate da la maiorance atuâl. Si da at che une part grande di chel che al è stât realizât fin ca, intindût par chel che al rivuarde oparis finidis o in vie di realizazion, al è il risultât da la progjetualitât e dai finanziaments otignûts a so timp da la Lista Civica lassâts in ereditât rimarchevule a la Zonte in carghe. In prove di ce che si aferme al baste citâ cualchi esempi presints sul teritori:

Gonârs: gnove scuele da la infanzie di vie Molini, cjamput dongje des scuelis mediis, oparis di ricualificazion idrauliche di vie Trieste e vie Aussa, gnove sede da la Protezion Civîl e centri dai zovins tal parc dai teis.

Favûis: oparis di sistemazion idrauliche;

Antognan: gnûfs lozaments ATER, sistemazion ex sinagoghe, oparis di fognaduris, adatament dal depuradôr, acuisit e sistemazion da la aree de ex glesie di San Martin.

SIELTIS NO CONDIVIDUDIS

Centri Diurni te aree Gandin: ancje se al è furnît di un finanziament par doi lots, il progjet preliminar dal Centri al è stât butât vie e sostituît di un progjet gnûf, redizût di un professionist diferent che al à lavorât lant daûr di indicazioni alternativis e une vore distantis dal progjet origjinari ideât da la Lista Civica. Naturalmentri il progjet gnûf al è costât tantis desenis di miârs di euros par gnovis spesis technichis di progjetazion. DAL DUT A CARIC DAI CITADINS DI GONÂRS.

Il fat al è che dopo plui di cuatri agns dai prins finanziaments otignûts da la aministrazion passade, o sin ancjemò fers a lis fasis di gjenar burocratic e chest al vûl dî jessi une vore lontans dal compliment di une opare une vore spietade da la popolazion. Il gnûf progjet al previôt une opare che e va a ocupâ une aree che e cjape dentri sedi la vecje fabriche di scjatulis Candotto sedi la plui part da la

vecje proprietât Gandin cjapant dentri in cheste maniere une part notevule dal parc pes machinis di cumò, realizât in funzion dai esercizi comerciâi che a son in vie Rome e in plaçute San Roc. Tant al è vêr che cheste sotrazion di puecj pes machinis e à indusût la maiorance di cumò a parâ il colp domandant finanziaments public par destinâ a parcament la aree private che e je al inizi di vie Gurize e che cumò e je doprade pe agriculture. Cheste robe e met in evidence il tai di sieltis politichis faladis sedi dal pont di viste urbanistic sedi di gjestion dal teritori. Se nol fos vonde, la cjase Gandin che e da su vie Rome, cul so parc, daspò di un bant public e je stade assegnade a une imprese edile di Gonârs, par pôc plui di 100.000 €, invece i fabricâts accessoris laterâi a son stâts assegnâts a la proprietât che e je confinante par pôc plui di 40.000 € (in pratiche al è il stes presit che il Comun al à spindût par comprâle tal 2005, CENCE NISSUNE RIVALUTAZION ECONOMICHE).

Infermîr di Comunitât: l'ambulatori dal Infermîr di Comunitât al sarà spostât li dai locâi de palestre di base. Al è evident che il decentrament di un servizi cussi impuartant diret a une fassa di utents debii al rapresente un disasi par i citadins che a 'nd usufruissin; il disasi al è causât dai risis da la viabilitât plui pericolose e ancje da la assente di servizi igjenics pai disabii e di chei la zone dai gabinets dongje dal gnûf ambulatori e je cence dal dut. No si vûl pensâ che il Sindic, che al è ancje miedi, al previodedi che i disabii a dopredin i servizi in fonts a la palestre di base che tra l'altri ogni dì e je frequentade dai arlêfs des scuelis e dai cors di gjinastiche pai anzians; se al fos cussi si larès a penalizâ ancjemò di plui sogjets che a son penalizâts za in partence.

Centri di idrochinesiterapie: si sin dismenteâts dal dut di chest centri di idroterapie sbandierât dal Sindic in campagne elettorâl. Ancje se di recent il Sindic si è sbelançât in Consei Comunâl cjatant la sô ubicazion a Antognan, dut al è rimandât a la conclusion da la procedure legâl che e je in cors, inviate dal ex fituâl dai locâi e duncje si podarà doprâ l'immobil dome quant che si sierarà il contenziôs.

Struturis Sportivis: par chel che al rivuarde lis struturis pal sport, la maiorance di cumò

si è limitade a domandâ la proroghe dal finanziament che al rivuarde i doi lots dal "palaç dal sport" finanziât par un milion di euros e ancje chescj fonts a son stâts otignûts da la Liste Civiche. La Zonte si mostre plui sensibile a la realizazion di un cjamp di balon a cinc in savalon "beach soccer" tal parc dai teis pluitost che inviâ i lavôrs di costruzion da la palestre. O crodin che e sedi une vergogne che la Aministrazion Comunâl e vedi spindût adiriture € 10.000 dai gonarês par comprâ savalon. Il cjamp di balon a cinc dulà che al è stât depositât il savalon par dut l'Invier nol è stât nancje protezût par evità che i nemâi le doprassin par i lôr bisugns e come se nol fos vonde i fruts des scuelis elementârs no àn podût doprâ il cjamp.

Ecoplaçutis Frazions: a son ancjemò sieradis. Quant varino ancjemò un centri di raccolte?

Urbanistiche: lis tantis domandis presentadis dai citadins par variantis dal Plan Regoladôr a son ancjemò cence rispueste.

Tarondis su la Napoleoniche: gjavâts fûr i proclamis sui gjornâi, i progjets no son ancjemò stâts presentâts a la popolazion ancje se al è almancul un an che a son stâts depositâts in Comun.

TAV: nissun progjet gnûf o documentât al è stât presentât da la maiorance in Consei Comunâl par discori di cheste impuartante opare che e interessarà il teritori da la Basse Furlane.

Acuedot da la Bordighe: in Consei Comunâl il Conseîr regionâl Alessandro Colautti, dal PDL, al veve cjapât l'impegn di fâ realizâ cheste opare condividue di ducj i conseîrs. Al dì di vuê cheste promesse e je restade letare muarte.

Stessis Oportunitâts: vè previodût l'Assessorât aes Stessis Oportunitâts e nissune femine in Zonte za le dîs lungje su la tutele dai dirits des feminis a Gonârs. Sperin almancul che la Comission pes Stessis Oportunitâts di gnove costituzion e cjapedi sù il caric di mût che, in plui dai dirits di gjenar, a sedin tutelâts i dirits dai disabii e i dirits des fameis.

Chest gjornâl: si da il câs che ancje pai doi numars za vignûts fûr di chest gjornâl al è stât pussibil fâju in grazie dai finanziaments otignûts da la Liste Civiche e ereditâts dal Sindic Del Frate.

Numars Utii



SCUELIS

Riferiment

Direzion Didatiche	0432 993036
Scuele materne "San Giovanni Bosco"	0432 993491
Scuele materne "Chiara e Federico"	0432 993728
Scuele primarie	0432 993036
Scuele secondarie di I grât	0432 993010

Telefon



SANITÂT

Non

Emergence sanitarie	118
---------------------	-----

Telefon

Miedis di base:

dotôr Diego Bigotto	0432 993988
dotoresse Maria Letizia Castelli	0432 993357
dotôr Giuliano Cecotti	0432 993291
dotôr Marino Micali	0432 924929

Pediatri:

dotôr Alessandro Sincone	0432 992435
--------------------------	-------------

Infermîr di comunitât	0432 992665
Miedi di vuardie	0432 921242
Speziarie	0432 993032



PAROCHIIS

Riferiment

San Canzian Martar (Gonârs)	0432 993089
San Zorç Martar (Favuís)	0432 993127

Telefon



COMUN

Riferiment

Centralin Comunâl	0432 993038/11
	0432 992021
Servizis Sociâi	0432 992169
Biblioteche Comunâl	0432 993056
Fax	0432 992051
Polizie Municipâl (cell. di servizi)	329 5629764
Cjâf dai operaris (cell. di servizi)	329 5907414

Telefon

Zonte Comunâl

MARINO DEL FRATE

Sindic

deleghis:

Sanitât, Politichis Sociâls, Polizie Locâl, Afârs Gjenerâi, Relaziions cui Stâts forescj e Celebraziions

orari di riceviment:

Martars 19.15 - 20.15
Miercus 11.00 - 12.00
Joibe 11.00 - 12.00

Luca Sedrani

Vicesindic e Assessôr

deleghis:

Belanç e Tribûts, Personâl, Cumierç, Fieris e Marcjâts
cell. **329 5907411**

pueste eletroniche: sedluc@libero.it

orari di riceviment:

Martars 18.00 - 19.00

Il riceviment in altris oraris al è pussibil daspò di vê cjàpât un apontament.

Ivan Diego Boemo

Assessôr

deleghis:

Urbanistiche, Edilizie private, Lavôrs publics e Manutenziions esternis
cell. **329 5907410**

pueste eletroniche: ivan.boemo@libero.it

orari di riceviment:

Miercus e Vinars 11.00 - 12.00

Alberto Budai

Assessôr

deleghis:

Protezion Civîl, Agriculture e ativitâts produtivis coreladis, Cjace e pescje, Teritori Parc flum Cuar, Paritât Om Femine, Rapuarts cu lis fraziions
cell. **329 5907403**

pueste eletroniche: pocasaro@hotmail.it

orari di riceviment:

Martars 19.00 - 20.00

Emanuele Baggio

Assessôr

deleghis:

Sport, Associazionisim, Culture, Istruzion e famee, Ativitâts artesanâls, industriâls e cooperativis, Ambient
cell. **329 5907404**

pueste eletroniche: lelebaggio@virgilio.it

orari di riceviment:

Martars 18.30 - 20.00

Sportel pe lenghe furlane

Martars, Miercus, Vinars
10.00 - 12.30

Biblioteche Comunâl

Lunis **17.30 - 19.00**
Martars **15.00 - 19.00**
Miercus **15.00 - 19.00**
Joibe **15.00 - 16.30**
Vinars **9.00 - 12.00**

bibliotecagonars@gmail.com